

**ANNO ACCADEMICO 2023/2024**

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Denominazione del Corso Integrato	<b>FISIOLOGIA 1</b>
Moduli didattici integrati	<b>Fisiologia Veterinaria 1; Etologia Veterinaria; Disturbi del comportamento del cane e del gatto.</b>
Corso di studio	Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria LM42
Anno di corso	II
CFU	10 (lezioni: 7 CFU; esercitazioni: 3 CFU)
SSD	<b>VET/02</b>
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	I bimestre
Obbligo di frequenza	Sì

<b>Docenti del Corso Nome e Cognome</b>	<b>indirizzo mail</b>	<b>telefono</b>
<b>Marcello Siniscalchi</b>	marcello.siniscalchi@uniba.it	0805443927
<b>Angelo Quaranta</b>	angelo.quaranta@uniba.it	0805443927

Sede	Campus di Medicina Veterinaria, S.P. 62 per Casamassima km 3, 70010 Valenzano
Sede virtuale	Piattaforma Teams (codice accesso 2p54i8q)
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Martedì e giovedì ore 10:00 – 12:00 Lunedì e mercoledì ore 15:00-17:00 o diversamente previo appuntamento.

<b>Syllabus</b>	
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso di studi in Fisiologia 1 si propone come obiettivi formativi l'acquisizione da parte dello studente di conoscenze approfondite ed aggiornate sul funzionamento del sistema nervoso, del tessuto muscolare, del sangue e degli organi di senso degli animali domestici. Il corso si propone inoltre di trasferire conoscenze tecniche e approfondite sulle basi fisiologiche del comportamento, sui diversi aspetti dell'etologia delle specie d'interesse veterinario, sui principali disturbi del comportamento del cane e del gatto e sul corretto approccio al problema e al cliente per la loro risoluzione.
<b>Prerequisiti</b>	Propedeuticità: Biochimica 2 e Anatomia 2. Lo studente deve aver acquisito competenze nel campo della biologia molecolare, della biochimica clinica veterinaria e dell'anatomia degli organi dei diversi apparati degli animali domestici.



<p><b>Attività Pratiche ed esercitazioni</b></p> <p><b>CFU: 1</b></p> <p><b>Ore: 15</b></p>	<p>Apprendimento latente. Apprendimento strumentale. Imprinting. Insight. Memorie e mappe cognitive. Intelligenza animale, emozioni e processi cognitivi. Teoria della mente.</p> <p><b>COMPORAMENTO SOCIALE</b> Comportamento sociale e comunicazione negli animali domestici. Regolazione dell'assunzione di cibo e del comportamento alimentare. Comportamento riproduttivo e materno. Comportamento sessuale. Il gioco. Segnali di calma. Disturbi del comportamento. Stress. Ansia, paura e fobie. Aggressività.</p> <p><b>ETOLOGIA APPLICATA</b> Tecniche di base di modificazione del comportamento. Rinforzo. Rinforzo differenziale. Flooding. Sensibilizzazione. Desensibilizzazione sistematica. Controllo dell'attenzione. Condizionamento. Controcondizionamento. Chaining. Shaping.</p> <p><b>RELAZIONE UOMO-ANIMALE</b> Rapporto uomo-animale. Periodi sensibili. Comunicazione uomo-animale. Legame di attaccamento. Strange situation. Impiego degli animali a fini terapeutici: Interventi Assistiti con gli Animali</p>
<p>Programma del modulo didattico di: <b>Disturbi del comportamento del cane e del gatto</b></p> <p>Docente incaricato: <b>Angelo QUARANTA</b></p> <p><b>Didattica Frontale</b> <b>CFU: 1</b></p> <p><b>Ore: 10</b></p> <p><b>Attività Pratiche ed esercitazioni</b></p> <p><b>CFU: 1</b></p> <p><b>Ore: 15</b></p>	<p>Il modulo afferisce all'area Scienze di base.</p> <p>Il Medico Veterinario e la medicina comportamentale. Disturbi correlati all'ansia nel cane. L'aggressività nel cane. Sindrome da privazione sensoriale. Disturbi ossessivo-compulsivi e sindrome da ipersensibilità-iperattività. Disturbi comportamentali del cane anziano. Eliminazione inappropriata nel gatto.</p> <p>Presentazione, discussione e analisi di casi pratici legati ai principali disturbi del cane e del gatto: ansia, fobie, disturbi ossessivo-compulsivi, iperattività/ipersensibilità, aggressività, disturbi del cane anziano.</p>
<p><b>Organizzazione delle attività pratiche</b></p>	<p>Le attività pratiche sono organizzate negli orari pomeridiani durante il bimestre di insegnamento secondo la programmazione riportata nel diario delle lezioni. Il numero e la numerosità dei gruppi sono correlati al tipo di attività pratica e dalla consistenza della coorte di frequentanti il corso. Le attività da svolgere in laboratorio prevedono l'ingresso contingentato degli studenti in gruppi di 8-10 unità; pertanto, le singole attività saranno replicate per ciascuno dei gruppi.</p>

<b>Norme di Biosicurezza per la frequenza delle attività pratiche</b>	L'accesso ai laboratori è consentito agli studenti dotati di abbigliamento protettivo (camici e guanti in lattice monouso), che abbiano preso visione del manuale di biosicurezza.
---	--

<b>Materiale per lo studio personale</b>	
<b>Testi di riferimento</b>	Sjaastad, Sand, Hove, "Fisiologia degli animali domestici", Casa Editrice Ambrosiana, 2013. Per Jensen: Etologia degli animali domestici. McGraw-Hill - 2011. La clinica comportamentale del cane e del gatto, Karen Overall, Edizioni Medico-Scientifiche.
<b>Note ai testi di riferimento</b>	Il materiale didattico si integrerà con gli appunti delle lezioni e con articoli scientifici pubblicati su riviste a divulgazione internazionale.

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
250	70	45	135
<b>CFU/ETCS</b>			
10	7	3	/

<b>Metodi didattici</b>	Le lezioni teoriche del corso si svolgeranno in aula, avvalendosi del supporto di un proiettore, e saranno presentate in formato PowerPoint. Le lezioni pratiche si svolgeranno presso il laboratorio Labdog della Sezione di Fisiologia e Comportamento Animale del Dipartimento di Medicina Veterinaria per la diretta osservazione dei parametri fisiologici oggetto di valutazioni cliniche degli animali domestici, per la diretta osservazione del comportamento animale e dei disturbi comportamentali del cane e del gatto.
-------------------------	--

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	Al termine del corso, lo studente acquisirà conoscenze e capacità di comprensione in merito a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- meccanismi che regolano la funzione cellulare, del sangue, della muscolatura striata, liscia e cardiaca e sui meccanismi che presidono al funzionamento del sistema nervoso centrale e periferico degli animali domestici</li> <li>- fattori che modulano tali meccanismi</li> <li>- basi fisiologiche del comportamento</li> <li>- aspetti dell'etologia delle specie di interesse veterinario</li> <li>- corretta gestione etologica dei pets.</li> <li>- principali disturbi comportamentali del cane e del gatto</li> </ul> <p>Conoscenze di base relative ai fattori che modulano tali meccanismi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La struttura, la fisiologia, il comportamento, le esigenze fisiologiche e il benessere animale (DOC 2.3).</li> </ul>
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	Al termine del corso, lo studente dovrà essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Comunicare in modo efficace con i clienti, il pubblico, i colleghi professionisti e le autorità responsabili, utilizzando un linguaggio appropriato al pubblico interessato (DOC 1.4).</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lavorare efficacemente come membro di un team multidisciplinare nell'erogazione dei servizi (DOC 1.6).</li> <li>○ Essere in grado di rivedere e valutare criticamente la letteratura e le presentazioni (DOC 1.8).</li> <li>○ Comprendere e applicare i principi della governance clinica e fare pratica basata sull'evidenza medicina Veterinaria (DOC 1.9).</li> <li>○ Dimostrare una capacità di apprendimento permanente e un impegno per l'apprendimento e lo sviluppo professionale. Ciò include la registrazione e la riflessione sull'esperienza professionale e l'adozione di misure per migliorare le prestazioni e la competenza (DOC 1.13).</li> <li>○ Valutare le condizioni fisiche, il benessere e lo stato nutrizionale di un animale o di un gruppo di animali e consigliare il cliente sui principi di allevamento e alimentazione (DOC 1.20).</li> <li>○ Valuta e gestisci il dolore (DOC 1.31)</li> <li>○ Fornire consulenza e attuare programmi preventivi appropriati per la specie e in linea con gli standard di salute, benessere e salute degli animali accettati (DOC 1.36).</li> </ul>
<p><b>Competenze trasversali</b></p>	<p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Al termine dell'insegnamento, lo studente deve essere in grado di valutare meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati degli animali domestici e di esprimere la sua opinione circa le cause e i fattori intervenenti sulla loro espressione</li> <li>● Deve inoltre acquisire la seguente competenza trasversale: DOC 2.3 la struttura, la funzione e il comportamento degli animali e le loro esigenze fisiologiche e di benessere, compresi animali domestici sani, fauna selvatica in cattività e animali in stabulazione in laboratorio; DOC 2.5 Etiologia, patogenesi, segni clinici, diagnosi e cura delle malattie comuni e disturbi che si verificano nelle specie domestiche comuni.</li> </ul> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ competenze e la terminologia scientifica corretta per fornire un valido supporto professionale specialistico</li> <li>○ Deve inoltre acquisire la seguente competenza trasversale: DOC 2.1 Comprensione e competenza negli approcci logici al ragionamento sia scientifico che clinico, la distinzione tra i due e i punti di forza e i limiti di ciascuno.</li> </ul> <p><b>Capacità di apprendere in modo autonomo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Capacità di migliorare le sue conoscenze autonomamente attraverso ulteriori studi, mediante consultazione di testi specialistici e della letteratura scientifica, così come attraverso l'approfondimento di tematiche specifiche in corsi e mediante diretta osservazione degli animali. Competenza trasversale: DOC 2.2 Metodi di ricerca e contributo della ricerca di base e applicata alla scienza veterinaria</li> </ul>
<p><b>Sintesi delle competenze che il corso integrato concorre a fare acquisire agli studenti secondo quanto previsto dall'EAVE (ECCVT 17/01/2019)</b></p>	<p>1.4 1.6 1.8 1.9 1.13 1.20 1.31</p>

	1.36 2.1 2.2 2.3 2.5
<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame sarà sostenuto al termine del corso dagli studenti in regola con le propedeuticità. La verifica dell'acquisizione delle competenze viene svolta mediante una prova orale che riguarderà gli argomenti del programma e delle esercitazioni pratiche. Saranno valutate la conoscenza dei meccanismi che regolano la funzione di organi e apparati, la fisiologia del comportamento degli animali domestici e i principali disturbi comportamentali del cane e del gatto, nonché le abilità e conoscenze acquisite durante le esercitazioni pratiche.
Criteri di valutazione	<p>Il docente nel formulare il giudizio per ciascuno studente, terrà conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Conoscenza e capacità di comprensione (Punteggio da 1 a 8):</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Capacità di organizzare discorsivamente la conoscenza dei concetti di base e fondamentali dell'insegnamento e capacità di analisi dei principi di funzionamento degli organi ed apparati propedeutici allo studio e comprensione dei processi patologici</li> <li>○ Capacità di analisi delle caratteristiche e cause dei principali disturbi comportamentali del cane e del gatto</li> </ul> </li> <li>• <b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Punteggio da 1 a 8):</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Conoscenza delle metodologie di valutazione dei parametri fisiologico/comportamentali delle specie domestiche</li> <li>○ capacità di collegare tutte le nozioni apprese e relazionare su un argomento specifico</li> <li>○ Capacità di applicazione di un metodo adeguato di approccio al problema riferito ed al cliente, per una corretta diagnosi e un adeguato piano terapeutico.</li> </ul> </li> <li>• <b>Autonomia di giudizio (Punteggio da 1 a 8):</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Formulazione di ipotesi critiche sulle cause e i fattori intervenenti sui meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati degli animali domestici e dei meccanismi alla base del loro comportamento.</li> <li>○ Analisi critica dei principali disturbi comportamentali del cane e del gatto.</li> </ul> </li> <li>• <b>Abilità comunicative (Punteggio da 1 a 3):</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Capacità di discutere criticamente e autonomamente le tematiche affrontate nel programma d'insegnamento.</li> <li>○ Capacità di argomentare con terminologia appropriata tutti gli argomenti del programma di studio.</li> </ul> </li> <li>• <b>Capacità di apprendere (Punteggio da 1 a 3):</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Capacità di fare collegamenti tra i diversi temi oggetto del programma di studio</li> <li>○ Lo studente avrà acquisito un metodo di studio adeguato che gli consenta di proseguire lo studio in maniera autonoma</li> </ul> </li> </ul>

Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La valutazione dell'apprendimento avviene mediante colloquio volto ad accertare il grado di conoscenza degli argomenti proposti. Il voto finale è il risultato del giudizio collegiale relativo alle prove parziali in cui lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito senso critico rispetto agli argomenti studiati. La valutazione finale, espressa in trentesimi, si riterrà superata con voto uguale o superiore a 18 e prenderà in considerazione non solo l'esattezza della risposta, ma anche la capacità di comunicazione, la chiarezza espositiva, la competenza disciplinare ed il livello di approfondimento.
<b>Altro</b>	